



ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI TIM – ANNO 2021

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DI UNA LISTA PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE USCENTE

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2021

I. Premessa

1. Ai sensi dell'articolo 9.2 dello Statuto di Telecom Italia S.p.A., il diritto di presentare una lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre che ai soci i quali individualmente o congiuntamente rappresentano almeno lo 0,5% del capitale con diritto di voto, al Consiglio di Amministrazione uscente.
2. In chiusura di mandato e a margine della formulazione del proprio orientamento su dimensione e composizione ottimali dell'organo amministrativo, in vista del rinnovo da parte dell'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio della Società al 31 dicembre 2020, in assenza di soci di controllo nella compagine azionaria, il Consiglio di Amministrazione di TIM si è determinato ad avvalersi della suddetta facoltà.
3. Lo ha fatto sulla scorta dell'esperienza maturata a partire dal proprio insediamento, nella consapevolezza dei risultati conseguiti negli ultimi tre anni, ma soprattutto dell'importante lavoro che ancora resta da fare in funzione del completamento del percorso di trasformazione digitale intrapreso e in corso. Soprattutto in questa fase tanto delicata della vita aziendale, caratterizzata da processi trasformativi che coinvolgono l'asset che da sempre connota il business tradizionale di TIM, ma si estendono ugualmente al suo futuro di operatore globale dell'ICT, il Board non ritiene sufficiente formulare le proprie motivate raccomandazioni in vista della nomina dell'organo che dovrà a esso succedere nell'indirizzo strategico di TIM, guidandola nel deployment dei molti progetti in itinere. Viceversa, reputa propria diretta responsabilità presentare una lista, con ambizione a qualificarsi come lista di maggioranza, che combini la coerenza "teorica" con quelle raccomandazioni alla selezione concreta di un team di persone capace di metterle in atto.
4. Il Consiglio di Amministrazione in carica ritiene di essere, in sintesi, il soggetto più idoneo per formulare ai soci una proposta informata e motivata, sulla scorta della effettiva conoscenza della realtà di TIM, in termini di azionariato, organizzazione, prospettive, criticità, rischi e opportunità.
5. L'iniziativa di proporre al Board la presentazione di una propria lista di candidature nasce dalla volontà congiunta di Presidente e Amministratore Delegato, i quali l'hanno prima condivisa con il Comitato per le nomine e la remunerazione e poi,

sulla scorta del suo parere favorevole, sottoposta alla discussione in sede di plenum consiliare. Si è così addivenuti alla definizione di poche e semplici regole che disciplineranno il processo di formazione e presentazione della lista.

6. Il coordinamento del processo è affidato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in quanto figura indipendente e super partes. Questi terrà costantemente aggiornato dell'avanzamento del processo il Board, che assumerà tutte le necessarie scelte, sia intermedie che finali.
7. Il processo sarà gestito in regime di stretta confidenzialità, ma la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione sarà accompagnata a tempo debito da apposita relazione descrittiva delle attività svolte e delle motivazioni alla base delle scelte effettuate.

II. Riferimenti normativi e di prassi.

8. Mentre il T.u.f. non contiene specifiche disposizioni in merito alla presentazione di una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione da parte dello stesso organo, il vigente Codice di corporate governance espressamente ammette (nelle raccomandazioni relative all'articolo 4) la possibilità che il Consiglio di Amministrazione uscente presenti una lista, prevedendo, tra l'altro, che tale facoltà è da attuarsi secondo modalità che ne assicurino una formazione e una presentazione trasparente.
9. Ai sensi dell'articolo 4 del Codice di corporate governance il processo di autovalutazione e il conseguente orientamento espresso dal Board sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale sono il naturale punto di avvio della procedura per la presentazione della lista da parte del Consiglio di Amministrazione uscente.

III. I soggetti coinvolti nella procedura.

10. I soggetti coinvolti nella procedura di presentazione della lista (la Procedura) sono:
 - (i) il Consiglio di Amministrazione, che ha approvato la Procedura e dovrà assumere le decisioni finali in ordine alla formazione della lista e alla sua presentazione;

- (ii) il Presidente del Consiglio di Amministrazione (di seguito anche “il Presidente”), che avrà il compito di coordinare e dirigere il processo di engagement degli stakeholders e di formazione della lista;
- (iii) il Comitato per le nomine e la remunerazione, con cui il Presidente si confronta, anche al fine di vagliare la coerenza con le regole e i criteri che il Board si è dato;
- (iv) il consulente Prof. Avv. Andrea Zoppini, cui sarà affidato il compito di fornire supporto legale a favore del Consiglio di Amministrazione per tutte le attività di cui al presente Regolamento;
- (v) il consulente Egon Zehnder Italia, già a suo tempo individuato dal Comitato per le nomine e remunerazione per affiancare il Board nell’esercizio di autovalutazione in ciascuno dei tre esercizi 2018, 2019 e 2020, che svolgerà un compito di supporto professionale nelle attività di search e assessment dei candidati;
- (vi) le firms di shareholder service Georgeson e Morrow Sodali, che negli anni hanno agito in qualità di information agent e corporate strategic advisor per TIM, per le interlocuzioni con il mercato;
- (vii) le strutture aziendali (in particolare: Investor Relations, Human Resources and Organization, Legal & Tax).

IV. *Le fasi della procedura*

11. Alla luce delle precedenti osservazioni e tenuto conto delle richiamate indicazioni del Codice di corporate governance il processo di presentazione della lista da parte del Consiglio di Amministrazione si articola nelle seguenti fasi.

Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e relazione di orientamento sulla composizione quali-quantitativa ottimale

12. Egon Zehnder Italia (EZI) ha

- (i) supportato il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento dell'attività di autovalutazione (nell'esercizio 2020: self assessment e peer review);
- (ii) riferito dei suoi esiti al Comitato per le nomine e la remunerazione e al plenum consiliare;
- (iii) contribuito alla redazione del c.d. parere di orientamento (di seguito anche il "Parere di orientamento").

13. Il Comitato per le nomine e la remunerazione

- (i) ha acquisito il report sugli esiti dell'autovalutazione predisposto da EZI;
- (ii) istruito il Parere di orientamento e l'ha sottoposto al plenum consiliare.

Kick-off del processo di presentazione di una lista di candidati da parte del Consiglio di Amministrazione uscente

14. Il Consiglio di Amministrazione

- (i) prende atto del Parere di orientamento approvato e lo rende pubblica immediatamente in conformità all'articolo 4 del Codice di corporate governance;
- (ii) approva e rende pubblica la presente Procedura;
- (iii) conferma EZI quale consulente ai fini della formazione della lista e nomina il Prof. Avv. Andrea Zoppini.

Consultazione preliminare dei principali stakeholders

15. La consultazione preliminare dei principali stakeholders avrà esclusivamente ad oggetto i profili quali-quantitativi astratti di composizione del Consiglio, in coerenza con l'engagement policy e con il Parere di orientamento, nonché le linee strategiche di azione del Consiglio, nel rispetto della normativa vigente in materia di informazioni privilegiate.

16. Il processo prevede una fase iniziale, a cura del Presidente,

- (i) di consultazione con gli azionisti stabili e di riferimento (Vivendi S.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., rispettivamente detentori del 23,75% e del 9,81% circa del capitale ordinario della Società),

- (ii) di engagement del mercato mediante confronto con investitori professionali (con focus specifico sugli investitori in equity), associazioni di rappresentanza e proxy advisors, per il tramite delle firms di shareholder service,

in base alla disponibilità che i diversi interlocutori esprimeranno.

17. L'attività di consultazione preliminare è coordinata dal Presidente e viene svolta nel rispetto dell'Engagement Policy della Società.

Selezione dei candidati

18. Il Presidente
 - (i) predispone, con il supporto di EZI e sulla scorta del Parere di orientamento, una prima analisi in ordine ai criteri di selezione dei candidati da utilizzare per la predisposizione della lista;
 - (ii) formula e sottopone al Comitato per le nomine e la remunerazione una proposta in merito ai criteri di selezione ai fini dell'elaborazione della lista,
 - in coerenza con il Parere di orientamento e
 - tenendo conto delle indicazioni di stewardship raccolte nelle attività di engagement di cui ai punti 15 e 17.
19. Il Comitato per le nomine e la remunerazione esprime il proprio parere sulla proposta del Presidente.
20. Sulla scorta della proposta del Presidente, acquisito il parere del Comitato per le nomine e la remunerazione, il Consiglio di Amministrazione fissa i criteri selettivi per l'individuazione dei candidati ai fini della predisposizione della lista.
21. EZI elabora un primo elenco di potenziali candidati, anche alla luce delle disponibilità manifestate dai Consiglieri uscenti, rispondenti ai criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione.
22. Il Presidente redige insieme a EZI una prima rosa provvisoria di candidati, che potrebbe anche includere il nominativo di Consiglieri in carica ("long list").
23. Il Presidente sottopone la long list al Comitato Nomine e Remunerazione, prima, e al Consiglio di Amministrazione, poi, per riceverne eventuali indicazioni e suggerimenti, anche di ampliamento, i quali sono condivisi con EZI.

24. EZI contatta i potenziali candidati per le interviste, verificando la loro disponibilità, e raccoglie la documentazione necessaria per la valutazione dei requisiti.
25. Il Presidente, sulla base dell'analisi condotta dal consulente e con il suo supporto, svolge le interviste individuali con ciascuno dei possibili candidati e, terminata la fase delle interviste, definisce la rosa ristretta dei candidati per l'inclusione nella lista ("short list").
26. La formazione della rosa di nominativi avverrà tenendo conto dei requisiti di composizione previsti da legge e Statuto (almeno la metà degli Amministratori tratti da ciascuna lista deve possedere i requisiti di indipendenza e le liste con numero di candidati superiori a tre debbono assicurare la presenza di entrambi i generi), sulla scorta delle risultanze dell'esercizio di autovalutazione e peer review svolto dal Consiglio di Amministrazione nonché del Parere di orientamento su dimensione e composizione ottimali dell'organo amministrativo, pubblicato contestualmente alla presente Procedura.

Predisposizione della lista

27. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione sottopone al parere del Comitato per le nomine e la remunerazione le risultanze del lavoro preparatorio svolto, e dunque:
 - (i) la short list e la lista finale da sottoporre all'Assemblea;
 - (ii) le proposte accessorie, relative a composizione quantitativa, durata del mandato e compensi del nuovo Board.
28. Il Comitato per le nomine e la remunerazione esprime un parere sulla proposta elaborata dal Presidente, in termini di coerenza del processo seguito con le regole e i criteri stabiliti dal Board, nonché di coerenza dei profili individuati rispetto alle raccomandazioni contenute nel Parere di orientamento.
29. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base dell'istruttoria complessivamente svolta – tenuto conto del Parere di orientamento –, approva la lista dei candidati, individuando all'interno della rosa dei nominativi selezionati il candidato al ruolo di Amministratore delegato, e accompagnandola con una relazione sul processo istruttorio compiuto. All'interno della lista, il Consiglio individua altresì il candidato alla carica di Presidente, tenendo conto dei criteri di selezione elaborati.

30. Il Consiglio di Amministrazione deposita la propria lista e la relazione sul processo istruttorio compiuto con il massimo possibile anticipo rispetto al giorno di convocazione dell'Assemblea, e comunque prima del termine fissato per la presentazione delle liste da parte dei soci.

TIM S.p.A.
Sede Legale in Milano Via G. Negri n. 1
Direzione Generale e Sede Secondaria in Roma Corso d'Italia n. 41
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Capitale sociale euro 11.677.002.855,10 interamente versato
Codice Fiscale/Partita Iva e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010